FACENDO EGLI L'ORAZIONE FUNEBRE

PER

S. A. R.

LA PRINCIPESSA EREDITARIA DELLE SICILIE

SONETTO

DEL

CAVALIERE GIUSEPPE PAGLIUCA

DE' CONTI DI MANUPELLO.

O Tra gli affanni estinta inclita Prole
De' Lotaringi, e degli Austriaci Eroi,
Vivran, se furon brevi i giorni tuoi,
Le tue virtù, finchè avrà luce il Sole.

Ma se qualunque oggetto ornar si suole
Dal Poetico stil co' i fregi suoi;
E se il tuo merto è tal, che tutte puoi
Sprezzar di Pindo le canore fole:

Poichè ti accolse fra i Beati il Nume,
Per te sciogliendo Retore favella,
All' estro lusinghier tarpo le piume:

Nuda la Verità si scorge in quella,
E senza i fiori del Castalio fiume,
Quanto semplice è più, tanto è più bella

VA1
1544391